

Dott. EMANUELE FRANZIA

Dott. ANTONIO PILATI

Dott. CLAUDIO STEFENELLI

Dott. TOMAS VISINTAINER

Spett.le

Comune di Ospedaletto

Via Roma n. 50

38050 Ospedaletto (TN)

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014.

Ricevuto in data 17 aprile 2025 la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui”.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere*

conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;.

d) i residui approvati con il riaccertamento straordinario dei residui non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Il Revisore ha proceduto alla verifica, secondo tecniche di campionamento, dei dati riportati negli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui”.

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2024 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2024

Dall'analisi effettuata dal Revisore è emerso che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate ed esigibili, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI E FPV 2025

Dall'esame risulta che:

- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- La reimputazione degli impegni è stata già effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
- La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.
- La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RIACCERTATI

Il Revisore ha potuto verificare che:

- i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2024 sono stati determinati in complessivi euro 446.665,37 mentre i residui passivi provenienti dall'esercizio 2023 e precedenti sono stati riaccertati per euro 132.843,72. Pertanto i residui passivi complessivi riaccertati ammontano a € 579.509,09.
- i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2024 sono stati determinati in complessivi euro 641.454,91 mentre i residui attivi provenienti dall'esercizio 2023 e precedenti sono stati riaccertati in € 622.391,14. Pertanto i residui attivi complessivi riaccertati ammontano a euro 1.263.846,05.
- per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi e passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

4. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione vincolato. In particolare ha potuto verificare che non sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

5. RICLASSIFICAZIONE¹ RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Revisore ha verificato che l'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati in quanto già tutti correttamente classificati (rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2);

6. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2019 e prec	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
1	14.555,95	1.268,53	4.292,94	13.489,22	3.285,86	11.416,39	48.308,89
2		0,46	14.704,00		10.795,12	103.934,26	129.433,84
3	2.228,00	3.231,40	2.084,53	4.954,82	6.578,35	142.373,38	161.450,48
4	25.000,00	95.806,78	119.164,06	155.565,10	116.762,87	357.810,76	870.109,57
9	11.851,37	771,08	46,97	1,67	15.952,06	25.920,12	54.543,27
Totale	53.635,32	101.078,25	140.292,50	174.010,81	153.374,26	641.454,91	1.263.846,05

¹ Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

7. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2019 e prec	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
1		213,27	7.413,46	9.636,75	19.388,92	145.096,37	181.748,77
2	1.889,64	356,58	27.878,76	12.506,66	20.964,36	203.511,78	267.107,78
4					6.464,58	6.464,58	12.929,16
7	7.013,84	1.042,95	1.783,13	821,69	15.469,13	91.592,64	117.723,38
Totale	8.903,48	1.612,80	37.075,35	22.965,10	62.286,99	446.665,37	579.509,09

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore esprime **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Trento, 18 aprile 2025

Il Revisore unico

Dott. Emanuele Franzoia

